

CERRETO

Ceramiche
artistiche
della scuola
cerretese
in
esposizione
al museo



Le ceramiche di Cipolla convegno e mostra

CERRETO SANNITA ha ospitato il convegno di presentazione della mostra «Omaggio a Salvatore Cipolla... a dieci anni dalla biennale». Il convegno, organizzato dall'Art Sannio Campania, è stato moderato dal consigliere provinciale Lucio Rubano. Ha dato il via ai saluti istituzionali la dirigente dell'Istituto «Carafa di Cerreto, Bernarda De Girolamo, a seguire l'intervento del sindaco Antonio Barbieri che si è detto «dispiaciuto dell'interruzione nella storia della biennale, manifestazione di rilievo» ed ha ricordato «la passione e l'entusiasmo di Cipolla». È stata poi la volta dell'assessore ai trasporti ed all'energia della Provincia di Benevento Gianvito Bello che ha sottolineato «l'importanza del coinvolgimento dei privati insieme alle amministrazioni pubbliche, nella creazione di un circuito che possa rafforzare quanto sinora intrapreso dall'Art Sannio per consolidare il ruolo dei numerosi attrattori creati nelle nostre zone per la costituzione di un turismo stanziale». Il consigliere delegato di Art Sannio,

Francesco Antonio Barbato, si è soffermato sulla necessità di assecondare «la naturale vocazione turistica del nostro territorio incentivando la produzione artigianale locale come ulteriore richiamo turistico oltre che come mezzo di creazione di sbocchi occupazionali in una fase critica come quella attuale». Sulla stessa linea l'assessore alla cultura della Provincia di Benevento, Carlo Falato, che ha parlato della «costruzione di una serie di interventi di rete per interloquire anche con altri territori creando le sinergie per una collaborazione di più ampio respiro». Falato si è detto «profondamente colpito dalle opere di Salvatore Cipolla caratterizzate da un impatto visivo molto forte e di straordinaria bellezza». A conclusione gli interventi del critico d'arte Giorgio Napolitano, di Giuseppe Cipolla, figlio dell'artista, e Sido Bonifati, presidente della Fondazione Salvatore Cipolla. Infine il taglio del nastro e l'inaugurazione della mostra che resterà aperta al pubblico sino al 31 gennaio 2009.